

soggetti alcoldipendenti (tab.13; graf.13), valore in aumento rispetto all'anno precedente (+5,3%). La graduatoria regionale vede le regioni del nord (ad eccezione della Valle d'Aosta) ai primi posti. In particolare Veneto e Lombardia sono le regioni con il numero assoluto più elevato di utenti (rispettivamente, 11.727 e 8.466), mentre il valore più basso si registra in Valle d'Aosta con 243 utenti. Il 36,7% dell'utenza complessiva è rappresentato da utenti nuovi, il rimanente 63,3% da soggetti già in carico dagli anni precedenti o rientrati nel corso dell'anno dopo aver sospeso un trattamento precedente; stratificando per sesso, le percentuali di nuovi utenti risultano pari a 37,6% per i maschi e a 33,8% per le femmine.

Il rapporto M/F è pari a 3,5, considerando il totale degli utenti (gli uomini rappresentano il 77,6% dell'utenza totale), a 3,8 nei nuovi utenti e a 3,3 negli utenti già in carico o rientrati a conferma della maggiore proporzione di maschi tra i nuovi utenti (79,3%) rispetto agli utenti già presi in carico dai servizi (76,6%) (graf.14). A livello regionale questa maggiore presenza maschile risulta più evidente al centro-sud sia per il totale degli utenti che distinguendo gli utenti per tipologia (nuovi e già in carico o rientrati): quasi tutte le regioni centrali e tutte le regioni meridionali rilevate presentano valori del rapporto M/F superiori alla media nazionale.

L'analisi per età (tab.14, graf.15) evidenzia che la classe modale è 40-49 anni, sia per l'utenza totale (15.711 soggetti pari al 29,1%) sia per le due categorie dei nuovi e vecchi utenti (rispettivamente 27,4% e 30,2%). Gli individui di età compresa tra i 30 e i 59 anni rappresentano il 75,4% di tutti gli alcoldipendenti in esame (72,4% nei nuovi utenti e 77,2% negli utenti già in carico), i giovani al di sotto dei 30 anni non superano il 15% (10,4% negli utenti totali, 15,0% nei nuovi utenti e 7,7% nei vecchi utenti), mentre non trascurabile è la quota degli individui di 60 anni e oltre (14,2% negli utenti totali, 12,6% nei nuovi utenti e 15,1% nei vecchi utenti). Come atteso, i nuovi utenti sono dunque più giovani degli utenti già in carico o rientrati: il 59,4% dei primi ha più di 40 anni rispetto al 69,2% dei secondi; il 15,0% dei nuovi utenti ha meno di 30 anni mentre per i vecchi questa percentuale è del 7,7%; viceversa gli ultracinquantenni sono il 32,0% per i nuovi utenti e il 39,0% per quelli già in carico.

Analizzando distintamente i due sessi si nota che l'utenza femminile è relativamente più anziana di quella maschile (presumibilmente anche per effetto della struttura per età della popolazione generale): il 36,1% degli utenti maschi ha meno di 40 anni rispetto al valore analogo di 28,3% delle femmine; nella classe modale 40-49 si concentra il 32,6% delle donne (contro il 28,1% del sesso maschile), nella classe successiva (50-59 anni) le percentuali scendono a 23,8% e a 21,8%, rispettivamente, per gli uomini e per le donne; infine la proporzione di utenti con età maggiore o uguale a 60 anni è pari a 13,9% nei maschi e a 15,2% nelle femmine.

Stratificando per sesso e tipologia di utenza si evidenzia nuovamente il maggior peso percentuale, nelle donne, delle classi di età più avanzate, più accentuato nel sottogruppo dei vecchi utenti.

quindi andrebbero in qualche modo standardizzate rispetto ad un opportuno denominatore.

Nel tempo la tendenza più evidente e più interessante da evidenziare è quella relativa all'aumento della frequenza della classe di età giovanile 20-29 sia nell'utenza totale che e soprattutto nei nuovi utenti per i quali si è passati dal 10,7% del 1998 all'attuale 14,0%; si osserva, inoltre, un aumento della proporzione dei soggetti di 40-49 anni negli utenti totali e negli utenti già in carico o rientrati e, dal 2002, degli ultrasessantenni nell'utenza totale (tab.15; graf.16).

Le caratteristiche fin qui evidenziate sulla distribuzione per età degli utenti vengono sostanzialmente confermate analizzando l'età media (tab.16). Nel 2004 l'età media del totale degli utenti rilevati è pari a 45,0 anni; le donne hanno un'età media più elevata dei maschi (46,3 rispetto a 44,7) a conferma dell'ipotesi della maggiore anzianità dell'utenza alcolodipendente femminile e, come già evidenziato, i nuovi utenti sono mediamente più giovani rispetto agli utenti già in carico o rientrati (43,3 vs 46,0), ma entrambi i sottogruppi non si discostano dalla tendenza generale di una maggiore rappresentatività delle età avanzate nelle donne rispetto agli uomini (rispettivamente 45,3 vs 42,8 nel sottogruppo dei nuovi utenti e 46,9 vs 45,8 anni nel sottogruppo degli utenti già in carico).

Dalla tabella e dal grafico 17 si osserva che nel 2004, rispetto al 2003, si ha una diminuzione dell'età media in tutte le categorie di soggetti considerate (ad eccezione degli utenti già in carico maschi) soprattutto nei nuovi utenti maschi per i quali la diminuzione dell'età media si osserva dal 2001 (da 44 a 42,8 anni) a conferma del già evidenziato "ringiovanimento" dell'utenza che per la prima volta si rivolge ai Servizi.

3.5. I consumi alcolici dell'utenza

Nel 2004 (tab.18, graf.18) la bevanda alcolica maggiormente consumata è il vino (57,7%), seguito dalla birra (22,9%), dai superalcolici (10,9%) e dagli aperitivi, amari e digestivi (4,5%). La birra risulta prevalentemente consumata dai maschi (23,9% vs 19,1% delle femmine), mentre per il vino, per i superalcolici e per gli aperitivi, amari e digestivi si osservano percentuali più elevate di consumatori di sesso femminile (rispettivamente 59,6%, 11,3% e 5,5% vs 57,2%, 10,8% e 4,2% dei maschi).

La distribuzione degli utenti per tipo di bevanda alcolica di uso prevalente è molto variabile regionalmente: per il vino si passa dal 65,6% del Piemonte al 30,5% della Sardegna; il sud sembra caratterizzarsi per un maggior uso oltre che di birra (tutte le regioni, ad eccezione della Campania, presentano valori superiori alla media) anche di superalcolici (il 19,5% e il 22,0% in Campania e Sicilia contro il 10,9% della media nazionale) e di aperitivi/amari/digestivi (tutte le regioni, ad eccezione della Sicilia, presentano valori superiori alla media).

Nel periodo 1996-2004 (tab.19, graf.19) si osserva una tendenza all'aumento del consumo di birra (da 14,1% a 22,9%) ed alla diminuzione del consumo di vino (dal 68,3% al 57,7%) tra gli utenti dei servizi, particolarmente evidente dal 2001; per i superalcolici si osservano valori oscillanti intorno all'11%, mentre per gli aperitivi, amari, digestivi dal 2002 si nota una lieve diminuzione.

Stratificando per sesso risulta che l'aumento del consumo di birra e la riduzione del consumo di vino appaiono più marcati tra gli utenti maschi (rispettivamente +68,3% e

-16,9% contro +41,5% e -10,6% delle femmine nel periodo 1996-2004).

L'uso concomitante di sostanze stupefacenti o psicotrope e l'abuso o l'uso improprio di farmaci (tab.20) riguardano, rispettivamente, il 9,0% (4.837 utenti) e il 5,4% (2.872 utenti) degli individui rilevati. Questi dati risultano molto variabili territorialmente mentre temporalmente, ad un tendenziale aumento nell'uso di stupefacenti (da 5,7% nel 1996 a 9,0% nel 2004), si osserva un andamento tendenzialmente stabile, oscillante intorno al 6%, nell'abuso di farmaci (tab.21).

PAGINA BIANCA

TABELLE E GRAFICI

PAGINA BIANCA

Tab.1 - DISTRIBUZIONE REGIONALE DEL NUMERO DI SERVIZI O GRUPPI DI LAVORO RILEVATI - ANNO 2004

REGIONE	INTERIORI	INTERIORI	INTERIORI	INTERIORI	INTERIORI
PIEMONTE	56	0	0	0	56
VALLE D'AOSTA	1	0	0	0	1
LOMBARDIA	46	5	4	0	55
PROV.AUTON.BOLZANO	5	1	0	0	6
PROV.AUTON.TRENTO	11	0	0	0	11
VENETO	31	8	0	0	39
FRIULI VENEZIA GIULIA	5	0	0	0	5
LIGURIA	4	0	1	0	5
EMILIA ROMAGNA	40	0	1	1	42
TOSCANA	35	0	1	0	36
UMBRIA	4	0	0	0	4
MARCHE	15	1	0	0	16
LAZIO	20	2	0	0	22
ABRUZZO	5	0	0	0	5
MOLISE	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
CAMPANIA	30	0	1	0	31
PUGLIA	45	0	0	0	45
BASILICATA	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
CALABRIA	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
SICILIA	46	0	1	0	47
SARDEGNA	12	1	1	1	15
ITALIA	117	11	11	11	139

Tab.2 - NUMERO DI SERVIZI O GRUPPI DI LAVORO RILEVATI

ANNO	GRUPPI DI LAVORO	SERVIZI	GRUPPI DI LAVORO	SERVIZI	TOTALE
1996	256	20	2	2	280
1997	266	19	4	0	289
1998	245	16	2	5	268
1999	320	12	2	10	344
2000	299	13	3	0	315
2001	307	14	2	1	324
2002	398	14	9	2	423
2003	412	14	10	1	437
2004	411	18	10	2	441

Tab. 3 - UNITA' DI PERSONALE ADDETTE ALLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA ALCOLDIPENDENZA - ANNO 2004

REGIONE	addetti esclusivamente												
PIEMONTE	12	88	100	12	77	89	10	66	76	12	62	74	
VALLE D'AOSTA	2	1	3	-	2	2	1	-	1	2	-	2	
LOMBARDIA	26	71	97	25	60	85	22	55	77	14	23	37	
PROV.AUTON.BOLZANO	2	5	7	6	14	20	-	7	7	1	1	2	
V.AUTON.TRENTO	1	12	13	-	1	1	4	-	4	3	4	7	
VENETO	16	59	75	14	50	64	20	37	57	26	31	57	
FRIULI VENEZIA GIULIA	6	2	8	5	1	6	6	-	6	2	1	3	
LIGURIA	4	10	14	5	4	9	2	4	6	1	5	6	
EMILIA ROMAGNA	12	61	73	8	40	48	7	35	42	12	36	48	
TOSCANA	5	64	69	3	37	40	-	45	45	2	26	28	
UMBRIA	-	5	5	1	4	5	-	7	7	-	-	-	
MARCHE	1	27	28	3	16	19	2	16	18	-	1	1	
LAZIO	16	47	63	7	23	30	8	16	24	-	1	1	
ABRUZZO	5	2	7	2	1	3	2	3	5	1	-	1	
MOLISE	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	
CAMPANIA	27	50	77	16	40	56	21	37	58	7	2	9	
PUGLIA	22	53	75	19	48	67	17	38	55	8	16	24	
BASILICATA	2	12	14	5	7	12	1	8	9	1	2	3	
CALABRIA	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	
SICILIA	1	86	87	-	70	70	-	66	66	-	12	12	
SARDEGNA	14	23	37	7	16	23	8	13	21	3	4	7	
ITALIA	174	771	931	131	607	771	131	607	771	131	607	771	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue tab.3

REGIONE	INTELLIGIBILITÀ											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
PIEMONTE	12	96	108	5	20	25	8	20	28	71	429	500
VALLE D'AOSTA	1	1	2	-	-	-	-	-	-	6	4	10
LOMBARDIA	19	70	89	5	16	21	5	1	6	116	296	412
PROV.AUTON.BOLZANO	2	12	14	1	6	7	-	2	2	12	47	59
PROV.AUTON.TRENTO	4	3	7	-	-	-	-	-	-	12	20	32
VENETO	19	64	83	4	14	18	4	26	30	103	281	384
FRIULI VENEZIA GIULIA	7	1	8	2	1	3	6	-	6	34	6	40
LIGURIA	3	4	7	-	1	1	-	-	-	15	28	43
EMILIA ROMAGNA	15	57	72	-	10	10	2	5	7	56	244	300
TOSCANA	10	60	70	-	7	7	2	6	8	22	245	267
UMBRIA	1	6	7	-	-	-	-	4	4	2	26	28
MARCHE	1	41	42	-	10	10	-	9	9	7	120	127
LAZIO	14	33	47	-	1	1	16	7	23	61	128	189
ABRUZZO	3	3	6	-	1	1	2	-	2	15	10	25
MOLISE	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
CAMPANIA	32	75	107	6	6	12	8	30	38	117	240	357
PUGLIA	22	48	70	1	4	5	6	34	40	95	241	336
BASILICATA	6	7	13	0	3	3	0	1	1	15	40	55
CALABRIA	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
SICILIA	1	88	89	-	22	22	-	34	34	2	378	380
SARDEGNA	13	23	36	1	3	4	1	7	8	47	89	136
ITALIA	186	672	802	18	102	122	51	170	200	617	2450	3200

Tab. 4 - UNITA' DI PERSONALE ADDETTE ALLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA ALCOLDIPENDENZA (%) - ANNO 2004

REGIONE	MIDOC		SISTEMI DI CONTROLLO		SISTEMI DI PREVENZIONE		ATTIVITA' DI ASSISTENZA E CURA	
	ATTIVITA' DI PREVENZIONE	ATTIVITA' DI CURA	ATTIVITA' DI PREVENZIONE	ATTIVITA' DI CURA	ATTIVITA' DI PREVENZIONE	ATTIVITA' DI CURA	ATTIVITA' DI PREVENZIONE	ATTIVITA' DI CURA
PIEMONTE	12,0	88,0	13,5	86,5	13,2	86,8	16,2	83,8
VALLE D'AOSTA	66,7	33,3	0,0	100,0	100,0	0,0	100,0	0,0
LOMBARDIA	26,8	73,2	29,4	70,6	28,6	71,4	37,8	62,2
PROV.AUTON.BOLZANO	28,6	71,4	30,0	70,0	0,0	100,0	50,0	50,0
PROV.AUTON.TRENTO	7,7	92,3	0,0	100,0	100,0	0,0	42,9	57,1
VENETO	21,3	78,7	21,9	78,1	35,1	64,9	45,6	54,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	75,0	25,0	83,3	16,7	100,0	0,0	66,7	33,3
LIGURIA	28,6	71,4	55,6	44,4	33,3	66,7	16,7	83,3
EMILIA ROMAGNA	16,4	83,6	16,7	83,3	16,7	83,3	25,0	75,0
TOSCANA	7,2	92,8	7,5	92,5	0,0	100,0	7,1	92,9
UMBRIA	0,0	100,0	20,0	80,0	0,0	100,0	-	-
MARCHE	3,6	96,4	15,8	84,2	11,1	88,9	0,0	100,0
LAZIO	25,4	74,6	23,3	76,7	33,3	66,7	0,0	100,0
ABRUZZO	71,4	28,6	66,7	33,3	40,0	60,0	100,0	0,0
MOLISE	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
CAMPANIA	35,1	64,9	28,6	71,4	36,2	63,8	77,8	22,2
PUGLIA	29,3	70,7	28,4	71,6	30,9	69,1	33,3	66,7
BASILICATA	14,3	85,7	41,7	58,3	11,1	88,9	33,3	66,7
CALABRIA	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
SICILIA	1,1	98,9	0,0	100,0	0,0	100,0	0,0	100,0
SARDEGNA	37,8	62,2	30,4	69,6	38,1	61,9	42,9	57,1
ITALIA	27,1	72,9	27,1	72,9	27,1	72,9	27,1	72,9

Segue tab.4

REGIONE	INTERMUNICIPALITÀ		COMUNITÀ		TERZO		TOTALE	
	ESISTENTE	PROGETTATA	ESISTENTE	PROGETTATA	ESISTENTE	PROGETTATA	ESISTENTE	PROGETTATA
PIEMONTE	11,1	88,9	20,0	80,0	28,6	71,4	14,2	85,8
VALLE D'AOSTA	50,0	50,0	-	-	-	-	60,0	40,0
LOMBARDIA	21,3	78,7	23,8	76,2	83,3	16,7	28,2	71,8
PROV.AUTON.BOLZANO	14,3	85,7	14,3	85,7	0,0	100,0	20,3	79,7
PROV.AUTON.TRENTO	57,1	42,9	-	-	-	-	37,5	62,5
VENETO	22,9	77,1	22,2	77,8	13,3	86,7	26,8	73,2
FRIULI VENEZIA GIULIA	87,5	12,5	66,7	33,3	100,0	0,0	85,0	15,0
LIGURIA	42,9	57,1	0,0	100,0	-	-	34,9	65,1
EMILIA ROMAGNA	20,8	79,2	0,0	100,0	28,6	71,4	18,7	81,3
TOSCANA	14,3	85,7	0,0	100,0	25,0	75,0	8,2	91,8
UMBRIA	14,3	85,7	-	-	0,0	100,0	7,1	92,9
MARCHE	2,4	97,6	0,0	100,0	0,0	100,0	5,5	94,5
LAZIO	29,8	70,2	0,0	100,0	69,6	30,4	32,3	67,7
ABRUZZO	50,0	50,0	0,0	100,0	100,0	0,0	60,0	40,0
MOLISE	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
CAMPANIA	29,9	70,1	50,0	50,0	21,1	78,9	32,8	67,2
PUGLIA	31,4	68,6	20,0	80,0	15,0	85,0	28,3	71,7
BASILICATA	46,2	53,8	0,0	100,0	0,0	100,0	27,3	72,7
CALABRIA	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
SICILIA	1,1	98,9	0,0	100,0	0,0	100,0	0,5	99,5
SARDEGNA	36,1	63,9	25,0	75,0	12,5	87,5	34,6	65,4
ITALIA								

Tab.5 - UNITA' DI PERSONALE ADDETTE ALLE ATTIVITA' RELATIVE ALL'ALCOLDIPENDENZA

1) personale totale

ANNO	Medici	Psicologi	Assistenti sociali	Altri	Totale	Altre risorse	Totale
1996	525	326	335	161	407	97	2.064
1997	422	293	296	153	354	86	1.754
1998	475	309	330	163	470	86	1.993
1999	611	412	409	213	527	103	2.503
2000	560	408	401	226	563	99	2.450
2001	644	490	460	237	661	106	2.795
2002	817	601	553	264	783	130	3.401
2003	866	657	617	299	827	153	3.665
2004	852	649	584	322	877	150	3.680

2) addetti esclusivamente

ANNO	Medici	Psicologi	Assistenti sociali	Altri	Totale	Altre risorse	Totale
1996	94	66	58	45	86	16	405
1997	74	54	58	41	73	13	337
1998	111	76	77	46	128	19	494
1999	131	84	86	62	109	19	534
2000	126	107	85	72	135	15	574
2001	145	114	115	72	156	16	660
2002	217	154	153	77	210	17	892
2003	199	151	164	88	219	28	927
2004	174	138	131	95	185	25	808

3) addetti parzialmente

ANNO	Medici	Psicologi	Assistenti sociali	Altri	Totale	Altre risorse	Totale
1996	431	260	277	116	321	81	1.659
1997	348	239	238	112	281	73	1.417
1998	364	233	253	117	342	67	1.499
1999	480	328	323	151	418	84	1.969
2000	434	301	316	154	428	84	1.876
2001	499	376	345	165	505	90	2.135
2002	600	447	400	187	573	113	2.509
2003	667	506	453	211	608	125	2.738
2004	678	511	453	227	692	125	2.872

Tab.6 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL PERSONALE

1) personale totale

ANNI	ADDETTI ESCLUSIVAMENTE		ADDETTI PARZIALMENTE	
	N	%	N	%
1996	405	19,6	1.659	80,4
1997	337	19,2	1.417	80,8
1998	494	24,8	1.499	75,2
1999	534	21,3	1.969	78,7
2000	574	23,4	1.876	76,6
2001	660	23,6	2.135	76,4
2002	892	26,2	2.509	73,8
2003	927	25,3	2.738	74,7
2004	808	22,0	2.872	78,0

2) medici

ANNI	ADDETTI ESCLUSIVAMENTE		ADDETTI PARZIALMENTE	
	N	%	N	%
1996	94	17,9	431	82,1
1997	74	17,5	348	82,5
1998	111	23,4	364	76,6
1999	131	21,4	480	78,6
2000	126	22,5	434	77,5
2001	145	22,5	499	77,5
2002	217	26,6	600	73,4
2003	199	23,0	667	77,0
2004	174	20,4	678	79,6

3) psicologi

ANNI	ADDETTI ESCLUSIVAMENTE		ADDETTI PARZIALMENTE	
	N	%	N	%
1996	66	20,2	260	79,8
1997	54	18,4	239	81,6
1998	76	24,6	233	75,4
1999	84	20,4	328	79,6
2000	107	26,2	301	73,8
2001	114	23,3	376	76,7
2002	154	25,6	447	74,4
2003	151	23,0	506	77,0
2004	138	21,3	511	78,7

4) operatori sociosanitari

ANNI	ADDETTI ESCLUSIVAMENTE		ADDETTI PARZIALMENTE	
	N	%	N	%
1996	189	20,9	714	79,1
1997	172	21,4	631	78,6
1998	251	26,1	712	73,9
1999	257	22,4	892	77,6
2000	292	24,5	898	75,5
2001	343	25,3	1.015	74,7
2002	440	27,5	1.160	72,5
2003	471	27,0	1.272	73,0
2004	411	23,1	1.372	76,9

5) amministrativi ed altro

ANNI	ADDETTI ESCLUSIVAMENTE		ADDETTI PARZIALMENTE	
	N	%	N	%
1996	56	18,1	254	81,9
1997	37	15,7	199	84,3
1998	56	22,8	190	77,2
1999	62	18,7	269	81,3
2000	49	16,8	243	83,2
2001	58	19,1	245	80,9
2002	81	21,1	302	78,9
2003	106	26,6	293	73,4
2004	85	21,5	311	78,5

Tab.7 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL PERSONALE PER RUOLO PROFESSIONALE

ANNI	personale totale											
	medici	psicologi	operatori sociosanitari	infermieri generali	infermieri specializzati	infermieri tecnici	infermieri operatori	infermieri tecnici	infermieri operatori	infermieri operatori	infermieri operatori	infermieri operatori
1996	25,4	15,8	43,8	15,0	23,2	16,3	46,7	13,8	26,0	15,7	43,0	15,3
1997	24,1	16,7	45,8	13,5	22,0	16,0	51,0	11,0	24,6	16,9	44,5	14,0
1998	23,8	15,5	48,3	12,3	22,5	15,4	50,8	11,3	24,3	15,5	47,5	12,7
1999	24,4	16,5	45,9	13,2	24,5	15,7	48,1	11,6	24,4	16,7	45,3	13,7
2000	22,9	16,7	48,6	11,9	22,0	18,6	50,9	8,5	23,1	16,0	47,9	13,0
2001	23,0	17,5	48,6	10,8	22,0	17,3	52,0	8,8	23,4	17,6	47,5	11,5
2002	24,0	17,7	47,0	11,3	24,3	17,3	49,3	9,1	23,9	17,8	46,2	12,0
2003	23,6	17,9	47,6	10,9	21,5	16,3	50,8	11,4	24,4	18,5	46,5	10,7
2004	23,2	17,6	48,5	10,8	21,5	17,1	50,9	10,5	23,6	17,8	47,8	10,8

Tab.8 - FUNZIONI PREVISTE DAL MODELLO ORGANIZZATIVO-FUNZIONALE DEL SERVIZIO O GRUPPO DI LAVORO - ANNO 2004

Percentuali di servizi o gruppi di lavoro (sul totale dei rilevati) che hanno svolto le specifiche funzioni												
REGIONE	Previdenza	Assistenza	Definizione	Attuazione	Interventi di altre strutture/servizi sanitari pubblici	Medico di famiglia	Interventi di altre strutture o servizi privati e del volontariato	Con i servizi ospedalieri (ricovero soggetti in fase acuta)	Con il servizio sociale pubblico	Rilevazione epidemiologica		
PIEMONTE	91,1	100,0	98,2	100,0	50,0	87,5	67,9	92,9	96,4	42,9	67,9	1,8
VALLE D'AOSTA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	100,0	100,0	100,0	0,0
LOMBARDIA	83,6	94,5	94,5	94,5	47,3	90,9	58,2	90,9	90,9	41,8	58,2	10,9
PROV. AUTON. BOLZANO	100,0	100,0	83,3	83,3	100,0	83,3	83,3	100,0	83,3	50,0	100,0	16,7
PROV. AUTON. TRENTO	100,0	90,9	90,9	90,9	100,0	81,8	100,0	100,0	100,0	81,8	100,0	36,4
VENETO	97,4	100,0	94,9	100,0	71,8	97,4	94,9	100,0	94,9	74,4	89,7	30,8
FRIULI VENEZIA GIULIA	100,0	100,0	100,0	100,0	80,0	100,0	100,0	100,0	100,0	80,0	100,0	40,0
LIGURIA	60,0	60,0	60,0	60,0	60,0	40,0	60,0	60,0	60,0	40,0	40,0	20,0
EMILIA ROMAGNA	83,3	90,5	88,1	90,5	54,8	88,1	64,3	78,6	90,5	66,7	78,6	31,0
TOSCANA	94,4	97,2	97,2	100,0	83,3	97,2	86,1	94,4	94,4	83,3	91,7	58,3
UMBRIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	50,0	0,0
MARCHE	93,8	93,8	87,5	87,5	75,0	81,3	75,0	81,3	81,3	56,3	75,0	0,0
LAZIO	72,7	100,0	86,4	100,0	45,5	72,7	72,7	95,5	90,9	40,9	63,6	4,5
ABRUZZO	80,0	100,0	100,0	100,0	20,0	100,0	40,0	80,0	100,0	80,0	100,0	80,0
MOLISE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CAMPANIA	90,3	90,3	87,1	83,9	67,7	64,5	54,8	64,5	74,2	48,4	71,0	22,6
PUGLIA	73,3	95,6	95,6	97,8	60,0	77,8	62,2	75,6	84,4	53,3	64,4	11,1
BASILICATA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CALABRIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SICILIA	97,9	97,9	93,6	100,0	61,7	68,1	61,7	76,6	78,7	42,6	63,8	8,5
SARDEGNA	100,0	100,0	100,0	93,3	66,7	93,3	73,3	80,0	86,7	66,7	66,7	-
ITALIA	88,0	97,0	94,0	97,0	67,0	85,0	75,0	85,0	88,0	60,0	75,0	10,0